

I SEMI DEL FUTURO - Miglioramento genetico partecipativo ed evolutivo

Come riprodurre e migliorare antiche varietà aumentando biodiversità, autonomia, salute a cura di Salvatore Ceccarelli, genetista

Cinque dei problemi globali più frequentemente dibattuti oggi sono il declino della biodiversità in generale e della agro-biodiversità, in particolare, il cambiamento climatico, la fame e la malnutrizione, la povertà e l'acqua. I cinque problemi sono collegati tra loro, e come tali, essi dovrebbero essere trattati. Il seme è centrale a tutti e cinque i problemi. La maggior parte del nostro cibo proviene da semi (anche quando si mangia carne, indirettamente mangiamo piante, che vengono da semi) e il cibo influenza la nostra salute. Quindi, parlare di semi significa parlare della nostra salute. Il modo in cui si producono i semi è stata la causa e può essere la soluzione a tutti i cinque i problemi. L'evoluzione demiglioramento genetico, la scienza che è responsabile per il tipo e la diversità delle sementi che gli agricoltori seminano, e quindi della diversità del cibo che mangiamo, ci aiuta a capire come siamo passati da una agro-biodiversità ad una agro-biodiversità molto ridotta. Gli OGM possono solo essere una soluzione a breve termine ed instabile alla sicurezza alimentare perché cambiano l'ambiente circostante gli organismi che intendono controllare (insetti, funghi che determinano malattie e erbe infestanti), in quali, in virtù del Teorema Fondamentale della Selezione Naturale, evolvono resistenza. Un modello di agricoltura basato sulla agro-ecologia potrebbe essere la soluzione ai problemi più importanti che riguardano il pianeta, ma è spesso criticato per non essere in grado di produrre abbastanza cibo per una popolazione in crescita. Il miglioramento genetico partecipativo ed evolutivo piante, mentre trae vantaggio dai progressi nella genetica molecolare, riesce a conciliare l'aumento della produzione di cibo, con la sua disponibilità e accessibilità, e con l'aumento dell'agrobiodiversità. Il tutto, mantenendo il potenziale evolutivo delle nostre colture necessario per far fronte ai cambiamenti climatici. Essendo basato sulla selezione per adattamento specifico, il miglioramento genetico partecipativo ed evolutivo è in grado di produrre varietà specificamente adatte a un modello di agricoltura basato sulla agro-ecologia, come l'agricoltura organica.

Salvatore Ceccarelli

Ulteriori informazioni sull'evento:

I SEMI DEL FUTURO - Dal 20 al 23 Maggio 2015:

<http://domusamigas.it/I-SEMI-DEL-FUTURO-Dal-20-al-23-Maggio-2015.html>